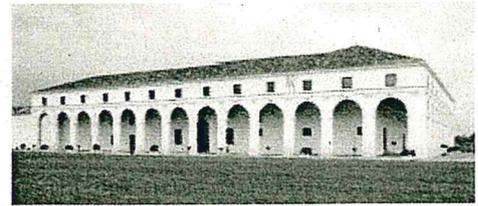




**comune di limena**  
**provincia di padova**



Limena - via Roma, 44 cap. 35010 c.f. e p.iva 00327150280 - fax 049/8841277 - 049/8840426

telefoni: segreteria 049.8844338 - lavori pubblici 049.8844344 - edilizia privata 049.8844348 - assistente sociale 049.8844313  
anagrafe 049.8844316 - ragioneria 049.8844322 - tributi/commercio 049.8844326 - vigili urbani 049.8844306

Internet: <http://www.comune.limena.pd.it> Posta certificata: [limena.pd@cert.ip-veneto.net](mailto:limena.pd@cert.ip-veneto.net)

**PERMESSO DI COSTRUIRE PER TRASFORMAZIONE URBANISTICA E EDILIZIA**

PROT. N. 14717  
Pratica P.E. 4265/20-2017  
Limena, lì 06.10.2018

**PERMESSO DI COSTRUIRE N. 17**

A nome di: **COSTA FABIO**  
C.F.: CSTFBA82T14C743N

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

VISTA la domanda pervenuta per il tramite del S.U.E. il 14.10.2017 prot. n. 13656 (rif. Sue CSTFBA82T14C743N-14092017-1202) e le successive integrazioni, l'ultima del 08.10.2018, dal Sig. Costa Fabio nella sua qualità di proprietario dell'area sotto indicata, intesa ad ottenere il permesso di costruire per:

**NUOVA COSTRUZIONE EDIFICIO RESIDENZIALE BIFAMILIARE E CONTESTUALE REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DEL P.U.A. DENOMINATO "QUARTIERE DELLE RANE" LIMITATAMENTE AL COMPARTO C1/A - LOTTO A"**

da eseguirsi sull'area sita in via della Resistenza angolo via Kolbe e così distinta al N.C.T. ed avente la seguente destinazione di zona:

Foglio	mappale	zona
9	2014 - 2019 - 2013	C1/A - Residenziale, all'interno di un Piano Urbanistico attuativo approvato denominato "P.U.A. Quartiere delle rane"

VISTO il parere del tecnico comunale espresso in data 29.11.2017;  
VISTO il parere della Commissione Edilizia espresso in data 29.11.2017, seduta n. 16 arg. 3;  
RILEVATO che l'area oggetto d'intervento ricade all'interno di uno strumento urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato "P.U.A. Quartiere delle rane - lotto A";  
VISTA la convenzione urbanistica per l'attuazione del piano urbanistico attuativo succitato rep. n. 9971 di data 22.02.2018 del Not. Nazari Alessandro di Padova registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Padova il 28.08.2018 al n. 6880 e trascritto al reg. gen. n. 33867 e reg. part. n. 21612 del 28.08.2018;  
VISTE le tavole progettuali inerenti alle previste opere di urbanizzazione all'interno del lotto E) del PUA "Quartiere delle rane" e all'edificazione del fabbricato bifamiliare nel lotto A, redatte dall'Arch. De Paoli Alessandro c.f. DPLLSN70L04G224KV;  
VISTA la documentazione adeguata alle prescrizioni di cui al parere della commissione edilizia prodotta per il tramite del SUE il 11.04.2018;  
VISTA la relazione tecnica di asseverazione redatta dall'arch. De Paoli Alessandro prodotta il 11.04.2018 redatta ai sensi dell'art. 20 del DPR 380/2001 ed ivi allegata;  
VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 20 del 13.02.2018 di approvazione del PUA denominato "Area quartiere delle rane - lotto A" ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2004;  
RILEVATO che le aree a servizi pubblici in attuazione dei singoli lotti previsti all'interno del P.U.A. vengono realizzate, in quota parte, nell'area di proprietà comunale lungo via Kolbe ed identificata come lotto E) all'interno del piano urbanistico Quartiere delle rane;  
RILEVATO che l'area interessata dall'esecuzione delle opere di urbanizzazione del PUA (lotto E - censita al NCT con fg. 9 mapp. 2013), è di proprietà del Comune di Limena e che pertanto si acconsente alla consegna

dell'area per l'esecuzione delle relative opere di urbanizzazione previste nella convenzione urbanistica sottoscritta il 22.08.2018 congiuntamente alla comunicazione di inizio dei lavori inerenti al presente provvedimento;

**DATO** atto che gli oneri di urbanizzazione primari sono interamente scomputati ai sensi dell'art. 2 della convenzione urbanistica sopra citata;

**VISTO** che risulta dovuto il contributo di costruzione ai sensi dell'art. 16 del DPR 380/01 e così computato:

- per urbanizz. primari €. 0 (scomputati)
- per urbanizz. secondari €. 5.848,31;
- per costo di costruzione €. 5.634,73;

Totale €. 11.483,04;

**VISTO** il versamento del contributo di costruzione effettuato dal richiedente il 19.09.2018;

**VISTA** la polizza fedejussoria della soc.tà Generali s.p.a. – Agenzia di Montebelluna, avente n. 380445912 del 24.07.2018 per l'importo di 25.490,79 quale garanzia della corretta esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria del PUA Quartiere delle rane – lotto A;

**CONSIDERATO** che sono stati versati al Tesoriere Comunale i diritti di segreteria nella misura di €. 296,00;

**VISTA** la relazione geologica e geotecnica dell'area interessata dall'intervento redatta dal Dott. Geol. Paolo Chiarion di data 20.03.2018;

**VISTA** la relazione ambientale redatta ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e DPR 120/2017 dal Dott. Geol. Paolo Chiarion di data 04.04.2018 al fine del riutilizzo integrale dei terreni di scavo nella stessa di cantiere;

**VISTO** il parere idraulico acquistato dal Consorzio di Bonifica Bacchiglione riguardante la nuova costruzione dell'edificio residenziale bifamiliare di data 15.09.2017 prot. n. 11325, ivi allegato;

**PRESO** atto della risposta fornita dall'ETRA il 14.02.2018 (quale gestore dei sottoservizi nel territorio comunale) in merito alle modalità di allaccio alla rete idrica e fognaria del nuovo fabbricato bifamiliare oggetto del presente provvedimento;

**VISTO** il parere favorevole dell'ufficio ambiente di data 07.02.2018 in merito alla prevista realizzazione di nella fascia a verde pubblico di esemplari di carpino bianco;

**VISTA** la richiesta inoltrata al Comando di polizia locale il 22.03.2018, quale endoprocedimento, e successivamente integrata il 11.04.2018, per l'acquisizione di un parere consultivo ai sensi dell'art. 16 della Legge 241/90 e s.m.i., in merito alla realizzazione delle opere di urbanizzazione del PUA e alla prevista apertura di un nuovo accesso carraio in via della resistenza per consentire l'accesso al lotto A;

**DATO** atto del tempo trascorso senza che sia stato comunicato il parere succitato o esigenze istruttorie connesse al suo rilascio;

**VISTO** l'art. 16, 2° comma, 2° periodo della Legge 241/1990 che pone l'obbligo di procedere alla chiusura del procedimento indipendentemente dall'acquisizione del parere del Comando di Polizia locale succitato;

**VISTA** la proposta motivata del responsabile del procedimento di data 06.10.2018 di cui all'art. 20 comma 3° comma del D.P.R. 380 del 06.06.01;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento è l'atto conclusivo del procedimento di cui all'art. 20 comma 7° comma del D.P.R. 380 del 06.06.01;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 11 comma 2° comma DPR 380/01 il rilascio del presente permesso di costruzione non comporta limitazione dei diritti di terzi;

**VISTA** la Legge n. 127 del 15.05.97 e l'art. 13 1° comma del DPR 380/01;

**RICHIAMATO** il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

**VISTI** gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati;

**VISTO** il decreto sindacale n. 4 del 02.01.2018 di conferimento dell'incarico di responsabile del 5° settore "servizi attività economiche" e che in virtù di detta nomina di essere pertanto titolato alla firma del presente atto amministrativo;

**VISTO** il capo II°, sezione I° del DPR 380 del 06.06.01 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia";

**VISTA** la Legge n. 1150 del 17.08.42 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la Legge n. 10 del 28.01.77, per le parti non abrogate dal DPR 380/01;

**VISTO** la Legge Regionale n. 61 del 28.06.85 e s.m.i.;

## RILASCIA

Al Sig. Costa Fabio il permesso di costruire per l'esecuzione dei lavori come sopra evidenziati ed esplicitati nel progetto allegato, che fa parte integrante del presente provvedimento.

Il presente permesso è rilasciato nel rispetto delle Leggi, dei Regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente e negli atti che, allegati ad esso, ne fanno parte integrante.

Il titolare del presente permesso, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori, sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di Legge e di Regolamento, come delle modalità esecutive indicate nel presente atto.

### Condizioni generali

**Il presente permesso si intende rilasciato fatti salvi, e senza pregiudizio, degli eventuali diritti di terzi, che eventualmente potranno essere tutelati nelle sedi opportune ed è valida per il periodo assentito ad ultimare i lavori (art. 11, 3<sup>a</sup> comma D.P.R. 380/01).**

I lavori dovranno essere iniziati entro 12 mesi dalla data di notifica del permesso di costruire ed ultimati entro 36 mesi dalla data d'inizio degli stessi (art 15, 2<sup>a</sup> comma del DPR 380/01);

Il presente permesso di costruire è trasferibile ai successori od aventi causa. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza previsti dalla Legge n. 10 del 28.01.77 o per inadempienza delle clausole e obblighi contenuti negli atti d'obbligo o convenzioni alla presente allegati. (art. 11, 2<sup>a</sup> comma DPR 380/01)

Nell'ipotesi di adozione di nuovi strumenti urbanistici, il Presidente della Giunta Regionale, con provvedimento motivato, può ordinare la sospensione dei lavori che siano tali da compromettere o rendere più onerosa l'attuazione degli strumenti urbanistici. (art. 12, 4<sup>a</sup> comma DPR 380/01).

**Prima dell'inizio dei lavori, per quanto di competenza, si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:**

- sia collocato nell'area di cantiere apposito contenitore per il deposito di materiale proveniente dalla nuova costruzione, al fine di impedire l'abbandono di rifiuti su aree pubbliche, come previsto dall'art. 92 del Regolamento per la disciplina dello smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati;
- denuncia delle opere in cemento armato normale o precompresso o delle strutture metalliche, all'Ufficio Tecnico Comunale, conservandone copia vistata in cantiere (Legge 05.11.71 n. 1086);
- denuncia scritta dei nominativi del Direttore dei lavori, dell'Impresa esecutrice e della data di inizio dei lavori, come da stampato allegato;
- adeguamento alla Legge 13/1989 e D.M. n. 236 del 14.06.89, relativi al superamento delle barriere architettoniche;
- dovrà essere presentato il progetto previsto dalla Legge n. 10 del 09.10.91 e successive integrazioni;
- progetti degli impianti redatti in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 46 del 05.03.90;
- previsione di impatto acustico redatta ai sensi dell'art. 24 del Regolamento Comunale, per la protezione dall'esposizione degli ambienti abitativi e dell'ambiente esterno;
- provvedere al corretto smaltimento del cemento amianto, se presente, ai sensi della Vigente normativa in materia;
- ottenere il Certificato di prevenzione incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prima del rilascio del certificato di agibilità;
- prima della manomissione del suolo pubblico relativamente agli interventi sulla pubblica fognatura, sia preventivamente acquisito il parere della Soc.tà ETRA quale gestore della pubblica fognatura comunale.

Prima della presentazione dell'attestazione di agibilità deve essere acquisita l'autorizzazione allo scarico previa presentazione alla ETRA S.P.A. del progetto esecutivo delle acque reflue bianche e nere, come prescritto dal vigente regolamento di fognatura comunale.

### Prescrizioni particolari

Sia prevista la piantumazione di carpini bianchi nella fascia a verde pubblico con un interesse non inferiore a mt. 6-7 ponendo attenzione all'interazione con eventuali punti luce.

L'attestazione di agibilità relativa al fabbricato bifamiliare potrà essere prodotta solo dopo l'avvenuta ultimazione delle opere di urbanizzazione del PUA e consegna del collaudo o della certificazione di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 8 della convenzione urbanistica del PUA.

L'esecuzione delle opere di urbanizzazione del PUA dovrà avvenire congiuntamente con la realizzazione del nuovo fabbricato bifamiliare.

Preventivamente alla realizzazione della segnaletica verticale ed orizzontale riferita alle opere di urbanizzazione del PUA, sia data comunicazione al Comando di polizia locale per eventualmente acquisire proposte migliorative rispetto alla previsione riportata nella tavola progettuale n. 1 allegata al presente provvedimento.

  
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
GEOM. BURATTINI ALESSANDRO**



**Documenti allegati:**

- elaborati grafici di progetto dell'edificio composto da n. 09 tavole;
- copia della relazione asseverata dell'arch. De Paoli Alessandro di data 11.04.2018;
- parere del consorzio di bonifica Bacchiglione del 15.09.2017
- stampato per comunicazione inizio dei lavori e nominativi del Direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice.

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel permesso di costruire.

Dà atto con la presente sottoscrizione:

- di aver ricevuto copia del permesso di costruire e degli atti allegati sopra citati.

Limena, li 06.10.2018

**IL RICHIEDENTE**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

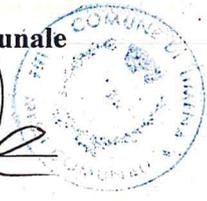
**Relazione di notifica**

Il sottoscritto Messo comunale dichiara di aver, oggi notificato, copia del presente atto alla Ditta sopra evidenziata, consegnandone copia a mani di Arch. De Paoli Alessandro

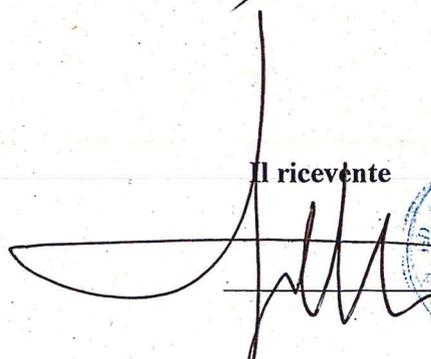
Che ne rilascia ricevuta.

Data 17/10/2018

**Il messo comunale**

**Il ricevente**


# RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

## DATI DEL PROGETTISTA

 Cognome e Nome *DE PAOLI ALESSANDRO*

codice fiscale *DPL LSN 70L04 G224K*

nato a *PADOVA* prov. *|PD|* stato *ITALIA*

nato il *04 / 07 / 1970*

residente in *PADOVA* prov. *|PD|* stato *ITALIA*

indirizzo *VIA G. VERGA n. 10/A* C.A.P. *35125*

con studio in *PADOVA* prov. *|PD|* stato *ITALIA*

indirizzo *VIA G. BRUNO n. 26/A* C.A.P. *35124*

Iscritto all'ordine *ARCHITETTI* di *PADOVA* al n. *1664*

Telefono *049 8722947*

posta elettronica certificata *alessandro.depaoli@archiworldpec.it*



**N.b.** I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (\*).

## DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

#### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (\*)

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

##### 1.1 ■ Intervento di nuova costruzione

(articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001

- 1.1.1  costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente
- 1.1.2  urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune
- 1.1.3  realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo ineditato
- 1.1.4  installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione
- 1.1.5  installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, salvo che siano installati, con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, e per la sosta ed il soggiorno di turisti
- 1.1.6  interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale
- 1.1.7  realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo ineditato;

##### 1.2 Interventi di ristrutturazione urbanistica

(articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001)

##### 1.3 Interventi di ristrutturazione edilizia

(articolo 10, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001) come modificato dal DL 133/2014 convertito in L. 164/2014

##### 1.4 altro non indicato nei punti precedenti

e che consistono in:

Realizzazione di un nuovo edificio residenziale bifamiliare

Vedi relazione tecnica descrittiva allegata

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (\*)

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

		esistente	progetto
superficie lorda di pavimento (s.l.p.)	mq	-	470.42 mq
superficie coperta (s.c.)	mq	-	236.54 mq
volumetria	mc	-	840.39 mc
numero dei piani	n	-	2
altezza	m	-	6.05 m

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (\*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/> PAT/PATI		Urbanizzazione consolidata - residenza	
<input type="checkbox"/> PI			
<input checked="" type="checkbox"/> PRG		Zona residenziale C1	Ambito di edificazione MC5817
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/> P.I.P.			
<input type="checkbox"/> P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/> ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1  non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989
- 4.2  interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3  è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e dell'art. 6 della LR 16/07 secondo le prescrizioni tecniche della DGRV 1428/2011 e, come da relazione, schemi dimostrativi e dichiarazione di conformità allegati, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1  accessibilità
- 4.3.2  visitabilità
- 4.3.3  adattabilità
- 4.4  pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto si richiede la deroga, ai sensi della sezione V dell'Allegato B alla DGRV n. 1428/20011, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

## 5) Sicurezza degli impianti

### che l'intervento

- 5.1  **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2  **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:  
(è possibile selezionare più di un'opzione)
- 5.2.1  di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2  radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3  di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4  idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5  per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6  impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7  di protezione antincendio
- 5.2.8  altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (\*)

per tanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

- 5.2.(1-8).1  **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.(1-8).2  **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- 5.2.(1-8).2.1  **allega i relativi elaborati**

## 6) Consumi energetici (\*)

### che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1  **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- 6.1.2  **è soggetto** all'applicazione dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
- 6.1.2.1  **sono allegate** alla presente richiesta di permesso di costruire
- 6.1.2.2  **saranno presentate in allegato** alla comunicazione di inizio lavori

### che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1  **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2  **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
- 6.2.2.1  il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è **indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- 6.2.2.2  l'**impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è **evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili



## 7) Tutela dall'inquinamento acustico (\*)

### che l'intervento

- 7.1  **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 7.2  **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:
- 7.2.1  documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 7.2.2  valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 7.2.3  autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 7.2.4  dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, DPR 227/2011)

## 8) Produzione di materiali di risulta (\*)

### che le opere

- 8.1  non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 8.2  **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 8.2.1  **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 8.2.1.1  **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data | | | | | | | | | |
- 8.2.2  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (pur superando tale soglia) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 8.2.2.1  **allega autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 8.3  **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 8.3.1  **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 8.3.2  Verrà presentata con l'inizio lavori
- 8.4  riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006
- 8.5  **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

## 9) Prevenzione incendi

### che l'intervento

- 9.1  **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi
- 9.2  **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto (Allegato I DPR 151/11)
- 9.3  presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 9.3.1  **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

### e che l'intervento

- 9.4  **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 9.5  **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 9.5.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
- 9.6  **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data 

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--



## 10) Amianto

### che le opere

- 10.1  **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2  **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008:
- 10.2.1  è stato **predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** in conformità all'Appendice 1 della DGRV 256/2011 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
- 10.2.2  il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori
- 10.3   **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto ed è stata **predisposta la notifica** di cui all'articolo 250 del D.Lgs. n. 81/2008 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
- 10.4   **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto ma l'esposizione dei lavoratori alla polvere proveniente dall'amianto o dai materiali contenenti amianto è sporadica e di debole intensità ai sensi dell'art. 249, comma 2 del D.Lgs n. 81/2008;

11) Conformità igienico-sanitaria (\*)

che l'intervento

- 11.2.1  non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari
- 11.2.2  è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e, pertanto, se ne autocertifica la conformità ai regolamenti locali

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica (\*)

che l'intervento

- 12.1  non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2  prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- la documentazione tecnica relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

e che l'intervento

- 12.3  non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 12.4  costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data [ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]
- 12.5  prevede opere in zona sismica 3 o 4 da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale (DGRV n. 2122/2005) e pertanto
- 12.5.1  dichiara, che la progettazione e le calcolazioni sono conformi a quanto previsto dalle normative Tecniche per le costruzioni, emanate con DM 14/01/2008
- 12.6  prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001, della LR 13/2004 e LR 27/2003, in quanto ricade in zona sismica 2 e
- 12.6.1  allega la documentazione necessaria di cui alla DGRV 2122/2005 per il rilascio dell'autorizzazione sismica
- 12.6.2  chiede la contestuale convocazione delle conferenza di servizi SI  NO
- 12.6.3  costituisce una variante ai lavori già autorizzati
- 12.6.3.1  con provvedimento regionale n. \_\_\_ in data [ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]
- 12.6.3.2  per decorrenza dei termini di silenzio assenso
- 12.6.4  l'autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori verrà depositata prima dell'inizio dei lavori stessi

13) Qualità ambientale dei terreni (\*)

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 13.1  non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 13.2  a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto
- 13.2.1  si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

**DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE**  
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

14) Quadri informativi aggiuntivi (schema tipo) (\*)

che l'intervento/le opere in relazione

- 14.1  a lavori in quota, di cui alla LR 61/85 art. 79 bis e alla DGRV n. 97 del 31.01.2012:
- 14.1.1  non è soggetto alla realizzazione delle linee vita;
- 14.1.2  sono previsti lavori in quota e pertanto:
- 14.1.2.1  l'intervento rientra nei casi definiti al cap. 1.5 dell'Allegato B della DGRV n. 97/2012 e quindi la conformità deve essere verificata dall'ASL;
- 14.1.2.2  le misure protettive e preventive progettate sono pienamente aderenti alle istruzioni tecniche regionali di cui al cap. 1.2, 1.3 e 1.4 dell'Allegato B della DGRV n. 97/2012 come da progetto allegato.
- 14.2  all'inquinamento luminoso:
- 14.2.1  non è soggetto alla LR 17/2009
- 14.2.2  è soggetto, pertanto si allega la documentazione necessaria

**DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI**

**TUTELA STORICO-AMBIENTALE**

15) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 15.1  non ricade in zona sottoposta a tutela
- 15.2  ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 15.2.1  è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
- 15.2.1.1  si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 15.2.2  è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
- 15.2.1.2  si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- 15.2.3  è stata rilasciata autorizzazione paesaggistica n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

- 15.3   ricade in zona tutelata ma l'intervento non è assoggettato ad autorizzazione in quanto ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 149 del D-Lgs. n. 42/2004
- 15.4   è assoggettato ad **accertamento di compatibilità paesaggistica** (art. 167, co. 4 e 5 e art. 181 co 1 quater D.Lgs 42/2004) per:
- 15.4.1   lavori realizzati in assenza o in difformità dell'autorizzazione paesaggistica, che non hanno determinato creazione di superfici utili o volumi né aumento di quelli legittimamente realizzati
- 15.4.2   impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica
- 15.4.3   lavori configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'art. 3 del DPR 380/2001

**16) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- 16.1  **non è sottoposto a tutela**
- 16.2  **è sottoposto a tutela e pertanto**
- 16.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- 16.2.2  **si allega il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data**  

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**17) Bene in area protetta (\*)**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 17.1  **non ricade in area tutelata**
- 17.2  **ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici**
- 17.3  **è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto**
- 17.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

**TUTELA ECOLOGICA**

**18) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (\*)**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 18.1  **non è sottoposta a tutela**
- 18.2  **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923
- 18.3  **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923, pertanto
- 18.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 18.4  **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nel Piano Assetto Idrogeologico (PAI) che, ai fini della pericolosità idraulica-geologica-valanga, classifica l'area come:
- 18.4.1  P4
- 18.4.2  P3
- 18.4.3  P2
- 18.4.4  P1
- 18.4.5  zona di attenzione

**19) Bene sottoposto a vincolo idraulico (\*)**

**che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

- 19.1  non è sottoposta a tutela
- 19.2  è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 19.2.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 19.2.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. 11325 in data 15/09/2017
- 19.3  in merito alla superficie permeabile l'intervento:
- 19.3.1  non comporta riduzione della superficie permeabile e pertanto non è dovuta la Verifica di Compatibilità Idraulica
- 19.3.2  comporta riduzione della superficie permeabile inferiore a mq \_\_\_\_\_ pertanto non è dovuta la Verifica di Compatibilità Idraulica
- 19.3.3  comporta riduzione della superficie permeabile e pertanto si allega la Verifica di Compatibilità Idraulica

**20) Zona di conservazione "Natura 2000 (\*)**

**che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/2003 nonché della DGRV n. 2299/2014 - Allegato A) l'intervento**

- 20.1  non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- 20.2  è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto, in conformità all'Allegato A, par. 2.1 della DGRV 2299/2014
- 20.2.1  si allega la documentazione di screening, dalla quale risulta la non necessità di redigere la V.Inc.A.
- 20.2.2  si allega la V.Inc.A. ai fini della sua approvazione
- 20.3  non è soggetto alla procedura di Valutazione d'incidenza Ambientale in quanto l'intervento rientra nelle fattispecie di esclusione di cui all'Allegato A, par. 2.2 della DGRV 2299/2014, in particolare trattasi di:
- 20.3.1  intervento all'interno dei siti e relativi a \_\_\_\_\_
- 20.3.2  intervento all'esterno dei siti e relativi a \_\_\_\_\_
- 20.4  non ricade in aree "Rete natura 2000"

**21) Fascia di rispetto cimiteriale (\*)**

**che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)**

- 21.1  l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 21.2  l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito in quanto trattasi di:
- 21.2.1  recupero del patrimonio edilizio esistente ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. a), b), c), d) del DPR 380/2001;
- 21.2.2  ampliamento nella percentuale massima del 10% del volume esistente;
- 21.3  l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga, ai sensi dell'art. 338, co. 5 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934, per soddisfare un interesse pubblico

22) Aree a rischio di incidente rilevante (\*)

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 22.1  nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 22.2  nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- 22.2.1  l'intervento non ricade nell'area di danno
- 22.2.2  l'intervento ricade in area di danno, pertanto
- 22.2.2.1  si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 22.3  l'intervento verrà realizzato nelle vicinanze di un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
- 22.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale

23) Altri vincoli di tutela ecologica (\*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 23.1  fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 23.2  Altro (specificare) \_\_\_\_\_

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.(1-2).1  si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.(1-2).2  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso  
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

24) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (\*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 24.1  stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) \_\_\_\_\_
- 24.2  ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- 24.3  elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 24.4  gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- 24.5  militare (d.lgs. n. 66/2010)
- 24.6  aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 24.7  Altro (specificare) \_\_\_\_\_

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli:

- 24.7.1  si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

24.7.2  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

**25) Vincoli per l'edificabilità e la tutela del territorio agricolo (Titolo V, 43 -44-45, LR 11/2004).**

che l'area/immobile ricade in zona agricola e trattasi di

25.1  un intervento che comporta la presentazione del piano aziendale in quanto:

25.1.1  nuova edificazione

25.1.2  variante sostanziale al piano aziendale approvato da Avepa in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

25.2  un intervento che non comporti la presentazione del piano aziendale ai sensi della DGRV 2879/2013 in quanto:

25.2.1  strutture di completamento collegate in modo diretto alla funzionalità delle strutture aziendali esistenti e non comporta la presentazione del piano aziendale (es. strutture di raccolta effluenti zootecnici palabili e non, volumi tecnici delle connesse attrezzature, strutture di stoccaggio di insilati)

25.2.2  intervento già approvato da Avepa al quali vengono apportate variazioni di modesta entità che non ne alterano la tipologia, funzionalità, dimensionamento, idoneità tecnica e le finalità

25.2.3  permesso di costruire in sanatoria per intervento edilizio realizzato in parziale difformità rispetto al progetto autorizzato per difformità di modesta entità (difformità di sagoma per lievi scostamenti rispetto le dimensioni previste nel progetto approvato ecc.)

**ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero,

**ASSEVERA**

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo

Padova, Aprile 2018





Spett.le Ditta  
Costa Fabio  
**C/o Studio De Paoli arch. Alessandro**  
via Giordano Bruno n.° 26/A  
**35124 - Padova (PD)**

E p.c. Spett.le  
**Comune di Limena**  
*Settore Edilizia Privata*  
**35010 - Limena (PD)**

**OGGETTO : Parere Idraulico** riguardante la nuova costruzione di un edificio residenziale bifamiliare, presso la proprietà situata lungo via della Resistenza angolo via M. Kolbe nel Comune di Limena (PD) - Foglio 9 mappali: 2013, 2014, 2019.

In risposta alla Vs. Spett.le nota pervenuta in data 5/9/2017 prot. n.° 10252 intesa ad ottenere il *Parere Idraulico* per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, lo scrivente Consorzio di Bonifica, alla luce di quanto sopra, esaminata la documentazione trasmessa,

**esprime parere idraulico favorevole**

alle seguenti condizioni:

- Le opere d'urbanizzazione citate in oggetto dovranno essere realizzate in conformità alla relazione tecnica ed elaborati grafici presentati allegati alla domanda;
- Dovrà essere garantito il deflusso idraulico delle aree circostanti, eventualmente attraverso uno scarico il quale risulti indipendente dalla rete delle acque meteoriche dell'ambito d'intervento in esame;
- A fronte dell'impermeabilizzazione del territorio in seguito alle opere d'urbanizzazione, si prescrive che all'interno dell'area d'intervento siano creati dei volumi d'invaso per una quantità almeno pari a quanto indicato nella relazione tecnica di compatibilità idraulica e negli elaborati grafici allegati alla domanda;
- Gli invasi che dovranno costituire un sistema chiuso con il recapito esterno, saranno recuperati completamente attraverso la rete d'acque meteoriche, prevista all'interno dell'ambito;
- Gli invasi richiesti dovranno essere invasati sotto la soglia stramazzante ubicata all'interno del manufatto di regolazione della portata, costituito da un sostegno idraulico dotato di luce di fondo tarata per lo scarico di 5 l/sec/ha;
- La rete delle acque meteoriche dovrà scaricare nella condotta stradale lungo via della Resistenza, come evidenziato nella tavola presentata;
- La manutenzione di tutto il sistema sopradescritto, sarà a completo carico del richiedente o futuri aventi diritto.

Inoltre, la Ditta in indirizzo o futuri aventi diritto sono invitati a adottare i seguenti indirizzi:

- Limitare le impermeabilizzazioni del suolo. In particolare le pavimentazioni dei parcheggi, ad esclusione di quelle poste su aree riservate alle persone disabili, dovranno essere realizzate con materiali drenanti su opportuno sottofondo che ne garantisca l'efficienza;

- 10 SET. 2017
- Fissare il piano d'imposta dei fabbricati sempre superiore di almeno 20÷40 centimetri rispetto al piano stradale o al piano campagna medio circostante.
  - Evitare la realizzazione di piani interrati o seminterrati. In alternativa impermeabilizzare i piani interrati stessi al di sotto del piano d'imposta di cui sopra e prevedere le aperture (comprese rampe e bocche di lupo) solo a quote superiori.
  - I pluviali, ove è possibile, dovranno scaricare superficialmente.

La data d'esecuzione dei lavori dovrà essere comunicata all'Ufficio Tecnico consorziale per i necessari controlli ed eventuali disposizioni esecutive del caso, **con almeno tre giorni d'anticipo.**

La Ditta in indirizzo o futuri aventi diritto sono comunque responsabili della mancata osservanza delle norme di cui sopra.

Il presente parere idraulico viene rilasciato dallo scrivente Consorzio di Bonifica ai soli fini idraulici e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di Legge, nonché senza pregiudizio d'eventuali diritti di terzi e delle proprietà confinanti, **salva ogni altra prescrizione dell'Amministrazione Comunale competente per territorio.**

Distinti saluti.



IL DIRETTORE  
(ing. Francesco Veronese)



PN/sd.

Allegati (Due copie per la Ditta):

- Relazione Idraulica;
- Elaborati grafici.-

Parere n. 380/2017 del 8/9/2017